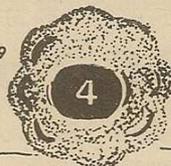


MONTEPIEST

Responsabile: **Sec. Franci Mauro** Mensile - Aut. Tribunale Montepulciano n. 141 - 16 12-69
Redazione: CETONA - Amministrazione: P. A. Lazzeri Leo - Sarteano - C/C P. 5-27865



1979

anno X

davvero noi crediamo nella **resurrezione?**

Il messaggio di Pietro ai Giudei è esplicito:

Questo Cristo (questo, con le sue scelte concrete, la scelta dei poveri, la condanna dei ricchi, dei farisei, della strumentalizzazione della Fede, il testimone della verità, del servizio, del sacrificio...) questo Cristo voi l'avete crocifisso. Ebbene, proprio questo Cristo, Dio l'ha resuscitato.

Ecco quindi lo stimolo alla nostra riflessione:

Questo Cristo, e quindi queste sue scelte, avranno un futuro, non finiranno nel sepolcro.

Lo spezzare sé stessi per gli altri, per la loro vita e la loro liberazione, porta a subire la violenza della croce; ma Dio dice «sì» a queste scelte, e garantisce loro un futuro.

Il Cristo che risorge significa il futuro per la giustizia e per una carità che la supera.

E se è vero, come è vero, che la Chiesa si basa su Pietro, si deve anche basare su quella testimonianza di Pietro, che, mentre proclama la Resurrezione del Cristo, ne attualizza le scelte spendendo sé stesso per gli altri e incontrando egli stesso la croce.

Sono quindi le opere, le scelte, a dar testimonianza, e sono perciò stesso i santi e non gli intellettuali a testimoniare la Resurrezione.

Dette queste cose, noi, che pure facciamo parte della Chiesa, ci sentiamo ancora sereni e tranquilli a proclamare le nostre certezze?

È vivo ed è con noi.



Ha mangiato con gli apostoli sulle rive del mare di Galilea

Allora i nostri legami con la ricchezza, con le comodità, con il potere, con tutte le sicurezze umane, non saranno altrettante controtestimonianze e non manifesteranno agli altri quanto sia incerto il nostro credere nella Resurrezione?

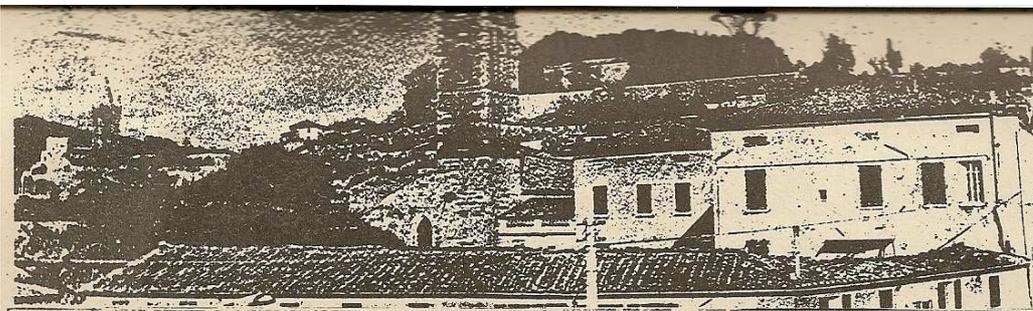
Come possiamo dire di credere quando le nostre scelte dimostrano tante volte proprio il contrario?

Chi parla di certezza e non cambia testimonianza e fa scelte diverse da quelle del Signore, vive la certezza su di un piano intellettualistico, ideologico, soggettivo, senza riferimento. Direi allora che è molto di più «nello Spirito» chi pratica certe scelte anche proclamandosi lontano dalla Fede di chi, pur proclamando tutte le certezze del Credo, di fatto sceglie poi tutte le sicurezze, gli idoli, i compromessi del modo di vivere del mondo che ci circonda, e nel quale siamo immersi e nuotiamo tranquilli.

«Io spezzo me stesso, mi consumo e mi perdo perché, quando non ci sarò più, i miei figli abbiano degli anni più felici e più giusti di quelli che ho vissuto io»

Non è pensabile e probabile che il Signore premierà chi fa questa scelta con una bella sorpresa?

E cosa dirà a noi? Non ci chiederà forse come mai noi, con tante motivazioni, certezze, rivelazioni siamo stati così incerti a perdere anche solo qualcuna delle nostre opportunità e possibilità di questa vita terrena?



SARTEANO
2000
O

redazione:

PIAZZA BARGAGLI

IL SINDACO presenta il bilancio

Durante l'ultimo Consiglio Comunale è stata presentata ai Consiglieri la relazione del Sindaco al Bilancio Preventivo 1979.

Dopo aver precisato che con questa relazione intende affrontare alcuni aspetti generali e più significativi dei problemi del nostro paese, il Sindaco afferma che: "...c'è bisogno oggi più che mai, di unità reale, di fare le cose sul serio, c'è un urgente bisogno di affrontare i problemi dell'ordine democratico, di battere la sfida al terrorismo, restituendo ai cittadini il bene della pace civile e della sicurezza personale".

situazione occupazionale

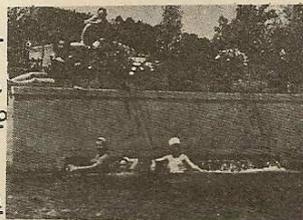
Dopo aver riconosciuto che a Sarteano il fenomeno dell'emigrazione si è bloccato non per un miglioramento economico, ma per mancanza di posti di lavoro nelle varie città di forte immigrazione come Prato, Firenze, Roma ecc..., il Sindaco ha precisato la situazione occupazionale del nostro paese dicendo che: "...non è affatto tranquilla. Abbiamo attualmente circa 30 disoccupati, iscritti all'Ufficio di Collocamento, a questi si aggiungano 15 lavoratori licenziati dalla ditta Fiorini, circa 80 sono coloro che lavorano a Chianciano solo sei mesi in estate. Ma ciò che è più preoccupante è la disoccupazione giovanile. Su 272 giovani dai 18 ai 24 anni, residenti nel nostro Comune, la maggioranza sono disoccupati. Questo dato deve farci riflettere seriamente, non solo noi amministratori, ma tutto il quadro dirigente nazionale;"



termalismo

"...Il nostro Comune fa parte del Consorzio per il Termalismo Sociale con sede a S. Casciano dei Bagni e mentre condividiamo gli indirizzi programmatici che esso si è dato, dobbiamo richiamare l'attenzione sul fatto che stenta a portare avanti la propria attività della realizzazione del programma stesso..."

Sviluppo del Termalismo, in una zona come la nostra, vuol dire prima di tutto sviluppo dell'economia anche attraverso la creazione di nuovi posti di lavoro che esso comporta. A questo proposito crediamo opportuno che del problema siano maggiormente responsabilizzati i nostri rappresentanti in seno all'Assemblea Consortile e che, facendosi interpreti di questo Consiglio Comunale portino il loro effettivo e stimolante contributo, affinché si riesca a rimuovere alcuni ostacoli ora esistenti al fine di realizzare una effettiva programmazione del settore termale in tutta la zona!"



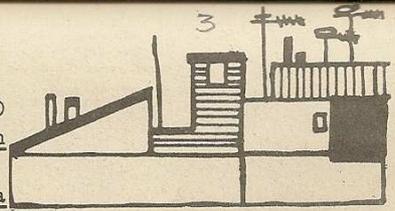
ristrutturazione sanitaria e o.n.p.i

"...Sulle linee stabilite dalla legge di riforma sanitaria si è mosso da tempo il Consorzio Socio-Sanitario della zona 65, sia attraverso l'organizzazione di alcuni servizi e, più in particolare, realizzando un accordo sul programma ospedaliero che, se da una parte ha comportato lunghe e talvolta aspre discussioni tra partiti politici e popolazione, ha realizzato, dall'altra, per la prima volta un programma unitario di notevole importanza che qualifica e valorizza la democrazia."

Nell'ambito della riforma sanitaria e più specificamente nell'assistenza degli Anziani, la legge n.616 trasferisce ai Comuni alcune funzioni degli Enti Nazionali tra cui l'O.N.P.I e ciò comporta che con il prossimo 1° Aprile la gestione dell'attuale Casa di Riposo sarà trasferita provvisoriamente al Comune...Ciò che invece preme sottolineare è il fatto che l'organico del personale attualmente esistente non sia sufficientemente proporzionato alle necessità della Casa di Riposo. Non è possibile che 100 Anziani possano essere assistiti da una sola infermiera, quando si pensa che gli Anziani hanno bisogno di essere continuamente assistiti.

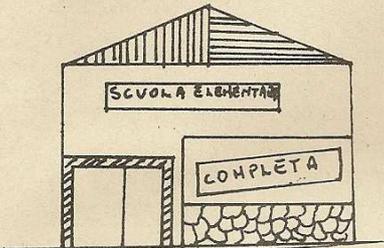


"...E' stato conferito l'incarico all'Architetto Bianchini di Siena per la presentazione degli elaborati relativi al piano P.E.E.P (Edilizia Economica e Popolare). Per questo tipo di edilizia, la cui necessità per il nostro Comune è fuori discussione, abbiamo ottenuto la promessa che nel biennio '80 '81, ci saranno concessi finanziamenti per la realizzazione di 36 appartamenti di cui, 12 per l'Edilizia sovvenzionata e 24 per quella convenzionata... Inoltre l'approvazione del P.P.A mette a disposizione dell'iniziativa privata alcune aree per vari tipi di edilizia. Fino ad oggi sono stati presentati tre progetti di lottizzazione che sono attualmente allo studio dell'Amministrazione Comunale. Si deve presumere che al punto in cui stanno le cose tutto lascia prevedere una significativa ripresa in tutto il settore edilizio."



pubblica istruzione

"...L'intervento del Comune nel settore scolastico è rilevante e riteniamo che dovrà essere potenziato. Con l'apertura dell'anno scolastico '79-80 avremo la nuova Scuola Materna. In questi giorni sono in via di ultimazione i lavori della Palestra alle Scuole Medie. Si pone ora il problema della Scuola Elementare dove, a causa dell'aumento della popolazione scolastica, le aule attuali risultano insufficienti. A questo proposito riteniamo opportuno studiare attentamente il problema per verificare se all'interno dell'attuale struttura, esistano le possibilità di ricavare altri locali da utilizzare subito."



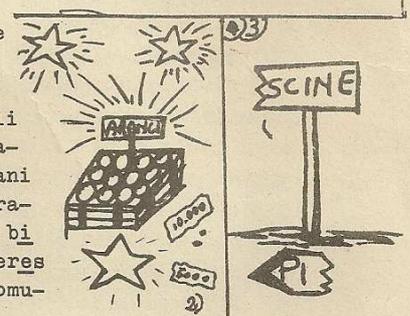
turismo

"...E' fuori discussione che l'ubicazione del nostro Comune, il suo clima, la vicinanza del casello autostradale e più in particolare l'esistenza delle nostre acque, delle loro proprietà terapeutiche, l'esistenza delle Piscine e del Campeggio hanno contribuito in modo determinante a far conoscere il nostro Comune anche fuori dai confini nazionali. Ciò che a noi preme ribadire in questo momento è la necessità impellente che, tra il Comune e la Società Bagno Santo, sia aperto un franco e aperto dialogo che investa non tanto il modo di gestione attuale, quanto le prospettive, i programmi di sviluppo che si intendono mettere in atto. Mentre riconosciamo la validità dell'iniziativa di riduzione del prezzo dei biglietti d'ingresso in Piscina, ci permettiamo di suggerire se non sia il caso di migliorarla o quanto meno di non apportare aumento di prezzo almeno per quest'anno. Nella consapevolezza che la Società Bagno Santo da sola non può determinare una condizione favorevole allo sviluppo turistico, riteniamo opportuno richiamare l'attenzione dei Consigliere e dell'opinione pubblica sui seguenti punti:

1°) Che i Commercianti sappiano avvertire il momento difficile che stiamo attraversando, che ci si renda conto delle difficoltà che attraversa il turismo a causa dell'aumento continuo dei prezzi e che sappiano fare una giusta e onesta politica di contenimento di questi.

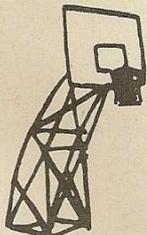
2°) I nostri commercianti dovranno convincersi della necessità di ammodernare i propri negozi per fare in modo che il turista possa apprezzare sempre più l'ambiente.

3°) Dovremo vigilare perchè non si abbiano più a verificare episodi spiacevoli all'interno delle Piscine o al di fuori di esse. Mi riferisco agli atti vandalici e di provocazione operati per fortuna da ristrettissimi gruppi di giovani che non fanno altro che degradare se stessi e arrecano danno economico e morale alla nostra popolazione. La Pro-Loce, oltre alla validità dei programmi, ha bisogno dell'adesione cittadina specialmente delle categorie maggiormente interessate, nonchè di una schietta e leale collaborazione con l'Amministrazione Comunale!"



promozione dello sport

"...Con la disponibilità della Palestra, sarà possibile dare avvio alle attività sportive in un quadro di programma che, privilegiando le attività scolastiche che riesca a soddisfare altre esigenze che saranno prospettate dalle varie Associazioni sportive e in un modo particolare dalla Commissione Comunale dello Sport."

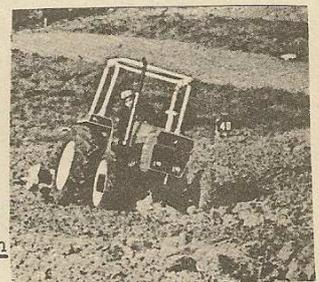


agricoltura

"...Nel quadro degli interventi tesi alla politica di sviluppo agricolo, un ruolo importante potrà svolgerlo la Comunità Montana. Saranno realizzate con mutui e in tempi brevi le seguenti opere:

1°) Installazione di due Depuratori 2°) Ripresa del manto nelle vie e piazze del Capoluogo 3°) Sistemazione dell'area sportiva prevista dal P.R.G. 4°) Meccanizzazione degli Uffici Comunali 5°) Dotazione di un automezzo ai Vigili Urbani 6°) Attrezzatura per l'Ufficio tecnico.

Per il restauro per la parte storica del Teatro Comunale è stato richiesto il contributo al Ministero dei beni ambientali."



LA PALESTRA C'È MA...



4



Sarteano ha finalmente la sua Palestra! E' stata infatti, ufficialmente consegnata il 23/3/79 dal Sindaco alla Preside delle scuole Medie durante una breve inaugurazione avvenuta alla presenza del Provveditore agli studi di Siena, dal Prof. Montanari, dal Vescovo e dalle autorità scolastiche locali. Sarteano, come del resto altri paesi della zona, ha sentito sempre il complesso d' inferiorità per la mancanza di una struttura che potesse stimolare i giovani ad impegnarsi seriamente ed efficacemente in varie attività sportive.

Siamo quindi ben felici d'aver superato questo complesso d' inferiorità!

La notizia tuttavia viene un pò smorzata da alcune difficoltà che ancora permangono.

La mancanza della maggior parte delle attrezzature e dell' illuminazione ripropongono il solito slogan: "Mancano i soldi!".

Si spera che il Comune riesca a trovare al più presto il finanziamento per rendere definitivi tutti gli impianti. Inoltre prima che possa essere disponibile anche per la popolazione extrascolastica sarà stipulata una convenzione tra la Scuola e il Comune.

Questa convenzione servirà a chiarire a quale condizione e con quali impegni la palestra potrà essere messa a disposizione di gruppi o società sportive.

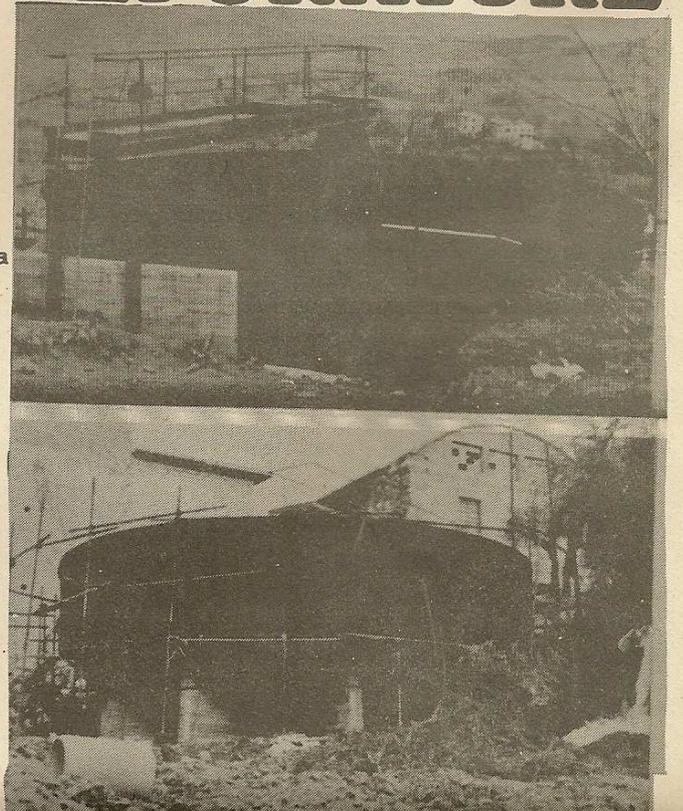
Queste difficoltà ci spronano a chiedere ancora un piccolo sforzo alle autorità competenti perchè la palestra possa divenire, quanto prima, un bene effettivo per tutta la popolazione.



LA CARTIERA HA IL DEPURATORE

Entro il 30 giugno entrerà in vigore la legge che obbliga tutte le industrie che inquinano a munirsi di impianti di depurazione. Da questo punto di vista il nostro paese può considerarsi privilegiato perchè oltre ad avere poche industrie (purtroppo!?!), quelle che ci sono, sono già munite di impianti di depurazione. Abbiamo infatti già dato notizia dell' impianto di Spineta, che salvaguarda l' Orcia, ora sta per entrare in azione anche quello della Cartiera che ridurrà l' inquinamento dell' Astone. Abbiamo detto "ridurrà" perchè non è solo la Cartiera che inquina questo torrente. Ad ogni modo entro il 1° maggio, entrando in azione questo depuratore, non sentiremo più il cattivo odore provocato dalla cellulosa. Infatti attraverso questo impianto le fibre di cellulosa vengono recuperate e riciclate recuperando così una buona percentuale di materia prima per riformare la carta.

Sapendo bene che il problema dell' inquinamento nel nostro paese è anche un problema che riguarda i singoli cittadini (vedi rifiuti vari lungo le strade ecc.) ci auguriamo che l' esempio di queste industrie possa servire a tutti come stimolo a salvaguardare la ricchezza più grande che ha il nostro paese.



	PG.	P.ti.	in casa		fuori		GOAL		Media
			G.	V.N.P.	G.	V.N.P.	F	S	
A.C. OLIMPIC SARTEANO	17 + 2	29	10	9 1 0	9	5 2 2	49	22	+ 2
S.POL. PIENZA	18 + 1	26	10	7 3 0	9	5 1 3	45	16	- 1
S.S. BELVERDE CETONA	17 + 2	25	9	8 1 0	10	5 2 3	48	18	+ 1
S.POL. ACQUAVIVA	17 + 2	24	9	5 3 1	10	6 3 1	38	14	=
S.POL. SERRE RAPOLANO	17 + 2	23	10	7 2 1	9	4 3 2	35	15	- 2
U.S. ABBADIA MONTEP?	17 + 2	19	9	7 0 2	10	2 4 4	31	26	- 6
S.S. SAN GUSME'	17 + 2	11	10	2 3 4	10	3 2 5	24	39	- 13
A.C. CHIUSI CITTA'	17 + 2	11	9	2 3 4	10	1 2 7	20	35	- 15
S.S. RADICOFANI	18 + 1	8	10	3 2 5	9	1 0 8	18	41	- 19
S.S. ATLETICO PIAZZE	18 + 1	8	10	2 3 5	9	0 2 7	19	38	- 20
U.S. TORRITA	19	7	9	5 0 4	10	0 0 10	30	51	- 19
S.S. ATLETICO SIENA	17 + 2	4	10	3 0 7	9	0 0 9	17	62	- 23

Questa è la classifica ufficiale a tre giornate dalla fine del campionato. Possiamo perciò dire che l'Olimpic è più in cima di quello che "cascò di sotto"; ma per il momento proviamo ad andare di "sopra" e per non tornare di-sotto occorrono nuovi volenterosi che si adoperino sia materialmente che finanziariamente a sostegno del calcio che possiamo ben dirlo ci ha regalato a tutti un bellissimo impianto sportivo e una VITTO...ria di campionato.

Prepariamoci quindi tutti sportivi, cittadini, alla festa della vittoria e con orgoglio a dispetto di altri paesi che ci additano quali indisciplinati, comunichiamo che occupiamo i primi posti in classifica di disciplina. FORZA OLIMPIC!!!

N.B.

forza «olimpic»!!



PATTINAGGIO

Si è costituita la Società "Centro Pattinaggio Sarteano" C.P.S. che svolgerà, con una decina di atleti, attività agonistica sia nell'ambito della Federazione Italiana Hockey e pattinaggio, sia dell'ARCI-UIISP.

Presidente: Danilo Mencarelli, vice presidente: Chloy Morgantini, segretario: Velio Morgantini. Gli interessati si possono rivolgere ad uno dei nominativi sopra citati.



E' iniziato il corso di pattinaggio in preparazione dei Giochi della Gioventù, gli iscritti sono 32 tra alunni delle scuole elementari e medie. Le fasi provinciali si svolgeranno il 19/4/79 alle ore 16,00 sulla pista del dopo-lavoro ferroviario di Siena.

3° RALLY DI RADICOFANI 6

Domenica 25 Marzo, in una bellissima giornata di sole si è svolto il 3° Rally nazionale di Radicofani. I 65 partecipanti giunti da molte regioni sono stati impegnati in un tracciato di 392 chilometri, comprensivi di dieci prove speciali. I tratti più impegnativi da ripetersi due volte erano:

- 1) Val d'Orcia-Castiglioncello del Trinoro
- 2) Palazzone-Fighine-S. Casciano Bagni
- 3) Monticchiello-Palazzo Massaini
- 4) Contignano-le Conie
- 5) Bivio di Gallina-Campiglia d'Orcia.

Il pubblico appassionato ha risposto molto bene, tifando per i piloti della nostra provincia. I piloti che erano dati per vincitori non hanno deluso: ha vinto la coppia Nannini Ortalli della piloti "Senesi" su lancia Stratos; al secondo posto assoluto e anche vincitori del gruppo "due" Nardelli Madiati della Sovar di Chianciano su Alfasud.

Vi ha partecipato anche una coppia femminile molto conosciuta, quella composta dalla Mandelli Pernice che con la loro Fiat 131 Abarth si è classificata al nono posto assoluto.

Speriamo che nel prossimo Rally Sarteano collabori un po' di più per la perfetta riuscita di questa manifestazione. Infatti lungo il tracciato Val'd'



F. G. S. - NARDELLI - MADIATI 3° ASSOLUTO GRUPPO "DUE" SU ALFASUD

Orcia-Castiglioncello del Trinoro nei punti più pericolosi non c'era assistenza per eventuali incidenti perché non ci sono state persone disponibili a collaborare con gli organizzatori. Dobbiamo tener presente che una manifestazione a questo livello, come abbiamo ripetuto altre volte, porta una maggiore notorietà del nostro paese in tutta Italia, riempie gli alberghi e porta un pizzico di novità nella monotona vita invernale di Sarteano.

S.G.

ERANO tutti SANI

...."Verso il 1910 ero diventato un frequentatore della Farmacia, nella piazza principale in vicinanza dei due Caffé.

Lì andavo a leggere il giornale o a far quattro chiacchiere con gli altri abituali frequentatori. Diventai amico del Farmacista e di Ghigo, il proprietario, che non era diplomato ma ne sapeva di più del Farmacista.

Anche lì si giocava a carte e qualche volta d'azzardo, ma io stavo soltanto a vedere. Le poste non andavano "molto sù" e nessuno si rovinava, ma per me erano sempre altissime.

...alle memorie di G. Perrotti

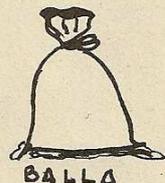
I^a FOTO CI LEGGETE? È LA TRIBUNA DEL 1913
(CRISI DI GOVERNO: SONNINO SI DIMETTE)

II^a FOTO UNA PARTITA A TRESSETTE IN FARMACIA
NEL 1913 (CHE GENTE SANA A SARTEANO!)



Si continua il nostro dizionarietto iniziando la lettera B:

- BABBO** : esse al caro babbo (cioè essere al punto di partenza)
BABBO MORTO : con grande impegno (es. mangià a bbabbomorto)
BACCALA' : persona buona a poco (o anche: "mi sò bagno come 'n baccalà)
BACCELLO : semplicitto, tonto
BACCO BARILE: forma rafforzata di "per Bacco"
BACCO : semplicitto, tonto
BACUCCO : vecchio rimbecillito
BALLA : sacco di iuta ("regge la balla" cioè reggere il sacco, favorire i propositi altrui)



LE ERBE NOSTRE «AMICHE»

Nanni l'erborista parla questa volta della

CIPOLLA:

la cipolla è energetica, da molti sportivi ciclisti e pugili è ingerita prima delle gare da sostenere, quale carburante (accompagnata da miele).

Cotta o cruda (migliore questa) mangiata fa sparire antipatici foruncoli, cura l'acne, l'eczema.

Ottima anche strofinata sul viso per migliorare l'aspetto della pelle.

E' un buonissimo diuretico, anche per via esterna favorisce la diuresi, basta sfregare una cipolla tagliata in due sulla zona renale. Anche per dolori sciatici si può procedere così.

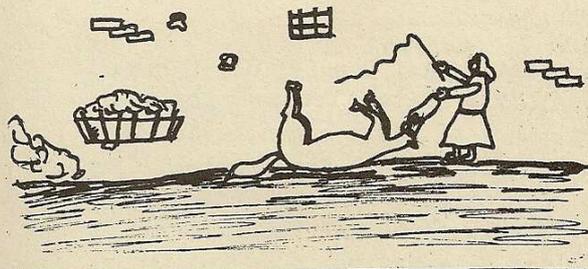
Impacchi caldi applicati su articolazioni doloranti, su pateracci, foruncoli, ascessi danno sollievo e portano alla guarigione.

Il sugo di cipolla cotto con grasso di pollo dà un unguento eccellente contro le crepe delle mani e le scalfitture dei piedi, prodotte dal camminare, ammorbidisce i duroni. Una cipolla pestata e mischiata con burro, messa in posto calma i dolori delle emorroidi.

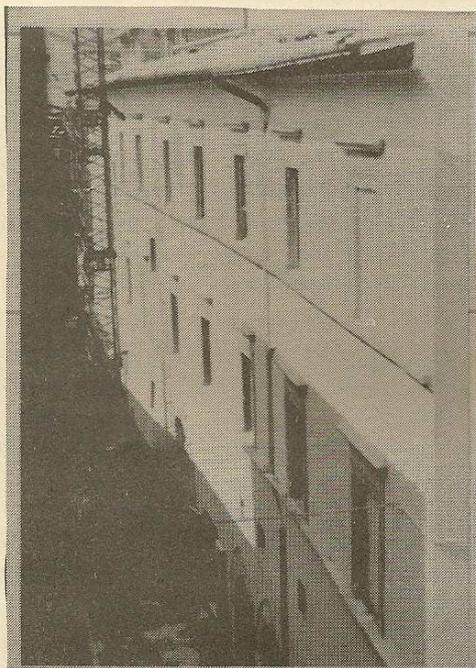
Soffregando con pezzi di cipolla i luoghi dove cadono i capelli è facile fermarne la caduta e riattivarne la parte.

La "Beppona" che stava su pel Corso

... vendeva verdura, frutta di stagione, legumi in genere e dietro alla bottega, divisa da una tavola, aveva fatto la stalla per le somare.
 Con questa andava a prendere i rifornimenti nelle campagne per la bottega e qualche volta le portava anche "a buca" l'erba pe' campi.
 Quando la Beppona riportava le somare nelle stalle, le bestiole prima di entrare si buttavano in Terra a fancie all'arie, le padrone parientavo un po' con le corda in mano, poi urlava:



arrilà accidente a Te
 le suetti di spulleratti!
 de somora rapliando si rialzava, poi entravano e si chiudèvano dentro rifendosi forse ai tempi della gioventù erano una juv vecchia dell'altra.....

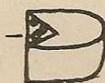
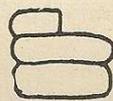


RESTAURATO IL PALAZZO GOTI

Continua, sotto la sorveglianza della Soprintendenza ai beni am bi st o r i c i o n a t a l i e c u l t r a l i di S i e n a , il restauro di palazzo Goti ese g u i t o d a l l a d i t t a M u c c i a r e l l i D i v i o.

La fabbrica, pur con i continui e ripetuti interventi subiti nel corso degli anni, rimane una delle più significative e belle di Sarteano: l'ingresso, rimasto i n t a t o, come la facciata che d a s u C o r s o G a r i b a l d i, mostrano n e l l a s e m p l i c i t a d e l l e l o r a n a t u r a d i g u s t o e d ' i n g e n n o.

formaggio pecorino ⁸



Non o'è formaggio pecorino buono come quello della Vald'Orcia....però quello di una volta era ancora migliore. Vediamo un pò perohè le pecore che bruano in vald'Orcia danno il formaggio migliore. In erbe d e l l a V a l d ' O r c i a, di Augusto de Bellis si legge: "quelle forme di cacio che si possono assaggiare presso un amico contadino nelle veglie invernali, magari col vecchio cantone allietato ancora dal fuoco dei ceppi con la frequentè sorpresa di qualche saliccia, anche di cinghiale, ebbene quelle forme di cacio non arrivano sui banchi d e l l e f i e r e o d e l l e b o t t e g h e; forse è anche giusto che i ruoli si invertano e che cioè che non sia più il buon prodotto della terra a cercare il suo acquirente, ma sia il consumatore a boicottare il sofisticato e cercare il genuino presso il produttore". Una delle ragioni di questa ottima qualità sta nell'accogliatura che gli antichi contadini facevano con una regina erba della nostra Vald'Orcia: la "presura". La ragione principale è però da ricercarsi soprattutto nelle tipiche erbe della Valle che in quelle crete resistono sia ai geli invernali sia alle calure estive. Alcuni nomi: I barbecchi, i ~~tan~~ tan ac re p o l i, le scorze, e l'ascensio. Oggi non è più tanto facile trovare neppure dai contadini il buon formaggio, ma è ancora possibile. Facciamo in modo che i vecchi possano tramandare ai giovani la virtù di preparare questo squisito cibo, che potrebbe diventare una delle principali risorse economiche di chi ancora resta "abbarbicato" ai frutti della terra.

consiglio d'istituto

Nella riunione del Consiglio d'Istituto del 23/3/79 è stato affrontato il problema dei libri di testo e quella dei trasporti. Il Presidente del Consiglio ha fatto la richiesta di cambiare il sistema di distribuzione dei buoni libro offrendo due alternative: o sovvenzionare completamente i più bisognosi secondo la cifra disponibile o usufruire di questa cifra per le attrezzature scolastiche. Questa proposta è sembrata di difficile attuazione per l'anno corrente, mentre per qualsiasi decisione in merito è stato demandato all'Assemblea dei genitori. Riguardo al problema dei trasporti si è parlato nuovamente della necessità

di venire incontro ai ragazzi che vivono in campagna e sono i più disagiati, permettendogli di alzarsi dopo e di far ritorno prima a casa.

Il dott. Andreini ha fatto il resoconto in termini di tempo del percorso che fanno i pulmini per prelevare i ragazzi la mattina. La conclusione è stata che a causa del territorio vasto resta difficile offrire un servizio più adeguato alle esigenze dei ragazzi stessi. Dato che il problema riguarda fondamentalmente i ragazzi di campagna, è stato stabilito che nella prossima Assemblea dei genitori sarà chiesto il parere dei più interessati per trovare una soluzione più idonea.



La nostra zona parteciperà al pellegrinaggio per LOURDES organizzato dall'UNITALSI Toscana, in programma dal 29 luglio al 4 agosto.

Per la TERRA SANTA invece nella prima quindicina di settembre.

Sia per LOURDES che per la TERRA SANTA c'è possibilità di partecipazione settimanale in aereo.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi dopo Piazza presso don Priamo.

Il 28 gennaio è stato festeggiato il 50° anno di matrimonio di Venturini Adelmo e Giulianelli Elisa.

I Figli della sig. Rossi Gioli Giannina, ringraziano la Dottoressa, i medici e tutto il personale per la premurosa assistenza nella lunga malattia della mamma.



Lo stendardo della Vittoria della contrada di S. Martino nel 1952



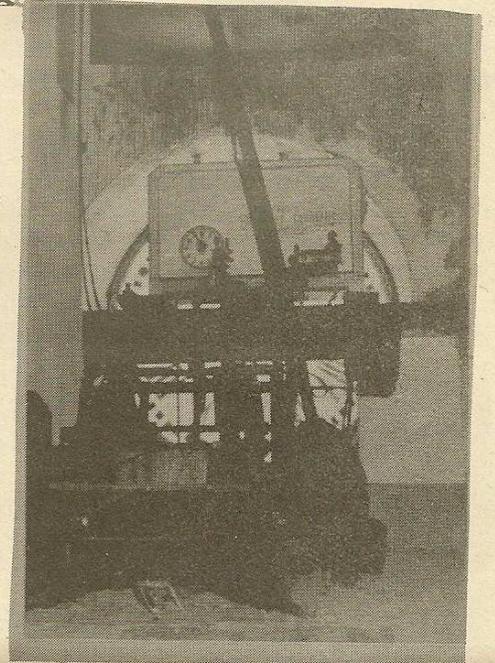
Saraceno del 51: Vittoria
← della contrada di S. Lorenzo

L'orologio di piazza ha ripreso, dopo molti mesi di silenzio, a scandire le ore: ora la "meridiana", lì di fronte, non agnazza più, ma è tornata nell'umiltà degli anni che passano...

Intanto in alcune parti del centro storico sono stati 19 giorni al buio, per la lentezza con cui sono state cambiate le lampadine fulminate, e alcuni lettori ci hanno pregato di segnalare il fatto.

Gli eredi del colonnello Silvio Marengo hanno consegnato un centinaio di libri alla biblioteca di San Lorenzo.

Di particolare interesse sono molti testi di storia politica e militare.



hanno collaborato

Governi Marchi Bianca; Morgantini Raffaelo; fam. Menchicchi; Marrocchi Enzo in memoria dell'amico Aldo; Poponessi Luigi; Maccari Nazzareno; Pansolli Angiolina; Maccari Alvaro; Cappelletti Pietro; Zazzeri Gino; Canaponi Gerardo e Diva; Bernardini Torquato; Caciotti Angelo; Rossi Santino; Bernardini Luciano; Cappelletti Giuseppe e Stella; Aggravi lino; F.G.; Marietti Zelinda; Buoni Severino; N.N.; Chierchini Zelindo; Meloni Santi; Nocchi Carlo e Mammolotti Pierina; Aggravi Pierina; Morgantini Maccari Erina nel V° anniversario del marito Lorenzo; Cottini Mauro; Severini Adino; M.I.; Parrini Maria in memoria del marito; Lorenzini Lorenza; Aggravi Coriolano; Corsi Dino; Buoni Antonio; Vanni Walter; Sallustio Lia; Buoni Zaira in memoria dei suoi morti; Chechi Attilio; Marabissi Mario; fam. P.A. in memoria del padre Guerrino; Armeni Cesare; Todaro M. Grazia; Benocci Aladino; fam. Nasorri; Tistarelli Franco e Margherita; Fastelli Ugo; Trombesi Bruno; S.M.; fam. Favi Solinas; Moretoni Fastelli Lorenza; Marchi Franz; Favi Fulvio in memoria dei genitori; Berglia Marianna; Pinzi Irma; Menchini Spiganti Nelly che ringraziamo per la consueta generosità; R.R.; Fanciulli Francesca in memoria del marito Nello; Borini Franco e Tamagnini Marisa; Romagnoli Velleda; Mencarelli Massimo in memoria dello zio Morgantini Lorenzo; Bertini Letizia in memoria del marito Renato; Governi Divo; Grifoni Homs; fam. Fallomini in memoria dei suoi defunti; Mazzuoli Bruna; Marrocchi Argentina; Bernardini Iro; Tozzi Vincenzo; Crociani Alessandro; Olivieri Rodrigo; Rinaldi Lorenzo; Rappuoli Concetto; C.G.; Giubilei Domenico e Palma; Becarelli Elide in memoria del marito Angelo; Cioli Milva e M.Pia in memoria della mamma Giannina.

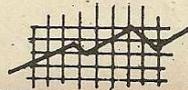
FILARMONICA

SOCI ORDINARI : Cioncoloni Roberto; Falsetti Primo; Lavanderia Giannotti; Ceccarelli Piero; Casalinghi Antinesca; Russotto Matteo; Marzocchi Attilio; Fè Amelia; Innocenti Agostino; Mangiavacchi Mario; Roncacci David; Santoni Albo; Crociani Fulvio; Cappflli Elvio; Palazzi Marcello; Bartoli Sauro; Carli Claudio; Verni Carlo; Aggravi Lorisano; Fastelli Alido; Maccari Elio; Fè Angelo; Del Vincio Franco; Fè Bruno; Nofroni Enzo; Rosati Bruno; Del Vincio Massimo; Fè Franco; Mariotti Natale; Rossetti Natale; Parricchi Carlo; Frosoni Enzo; Maccari Assuero; Pansolli Giovanni; Albertini Guido; Rossi Eusebio; Del Buono Aldo; Favetti Bruno; Martelli Giovanni; Palazzi Antonio; Rappuoli Enzo; Rancolini Franco; Rossetti Fulvio; Giometti Piero; Tiribocchi Deletrio; Fastelli Eraldo; Tistarelli Dino; Aggravi Marcello; Parrini Paolo; Cioncoloni Agostino; Crociani Carlo; Paolucci Olinto; Favi Bruno; Fabrizi Fabio; Tiberti Guerrino; Caciotti Silvio; Severini Ugo; Grifoni G. Cesare; Bianchi Renato; Possieri Marcello; Morgantini Artidoro; Poggiani Santino; Giuseppe R. (2° elenco)

SOCI BENEMERITI : Menchicchi Luciano

SOCI SOSTENITORI : Dinetti Dialmo; Parricchi Silvio.

STATISTICHE



MATRIMONI : Mangiavacchi Franco e Giubilei Patrizia.

NATI : Canuti DANIELE di Fabio e Del Buono Silvana; Cesarini ELENA di Franco e Migliore Marina; Pippi Diego di Bruno e Mencarelli Averis; Fabbrizzi FRANCESCO di Giancarlo e Rinaldini Rosanna.

MORTI : Fatighenti Marianna (84); Terrosi Luisa (93); Cecchini Giuseppe (67); Aggravi Innocente (70); Morgantini Antonia (90); Becarelli Angelo (80); Rossi Giannina (71); Terziari Gino (63).

IMMIGRATI : 24

POPOLAZIONE : 4178

EMIGRATI : 11

COME A PORTOBELLO

Mi rivolgo al Parroco di Sarteano per chiedere questo gentile favore. Nel 1944 sono stato nei Partigiani sulla Montagna di Cetona comandata dal Col. Silvio Marengo.

Finita la guerra sono rimasto a Sarteano fino al maggio del 1945 presso queste famiglie: una si trovava al Caggio e si chiamava Cherubini Edoardo con la moglie Assunta e un figlio di nome Florido. Allora aveva 9 anni e stava con la sorella di Edoardo, Pasquina. Un'altra famiglia presso S. Maria si chiamava Picchiotti Quintiglio con la moglie Rina e Rizieri con la moglie Giuseppina, un altro e Romagnoli Urbino.

Poi tornai a casa; ebbi notizie per qualche anno, poi nessun'altra risposta. Ho pensato di rivolgermi a lei per riuscire a trovarne almeno una di queste persone. Questo è il mio indirizzo:

ANTOLINI SILVINO - Casa Maranda 3- 37030 POIANO - Verona.

CONSIGLIO PASTORALE

11

Anche se vi giungerà in ritardo vi elenchiamo i giorni in cui si svolgeranno le celebrazioni riguardanti la settimana Santa.

CHIESA DI SAN LORENZO:

- 11 Aprile mercoledì Santo ore 21 Processione in onore di Gesù legato alla colonna della flagellazione. Partecipa il nostro Vescovo.
- 12 Aprile Giovedì Santo ore 18 Messa in "coena Domini". Ore 19,22 adorazione eucaristica.
- 13 Aprile Venerdì Santo ore 7-12 e 15-18 adorazione eucaristica. Ore 18 liturgia della passione del Signore.
- 14 Aprile Sabato Santo ore 16 - 19 confessioni e benedizione uova. Ore 22 confessioni ore 23 Veglia Pasquale.
- 15 Aprile Domenica di Pasqua SS. Messe ore 0 e 11,30

Il Cristo è vivo ieri e oggi. Egli è il principio e la fine. Egli è l'Alfa e l'Omega.
A Lui appartengono il tempo e i secoli. A Lui appartengono
la gloria e il comando, | per tutti i secoli | in eterno. Amen.

FESTA PATRONALE DELLA MADONNA DEL BUON CONSIGLIO

Domenica 22 Aprile ore 18

Esposizione della venerata immagine e S. Messa

26 aprile

Triduo di preparazione

23 - 24 - 25 Aprile SS. Messe ore 7 e 18

Lunedì ore 21 Rosario meditato e benedizione eucaristica.

Martedì ore 21 Via Crucis meditata

Mercoledì ore 21 celebrazione comunitaria della confessione.

Giovedì 26/ Aprile:

SS Messe ore 7,30. 8,30. 9,30 per gli iscritti alla congregazione e 11,30

Ore 16,30 Benedizione automobili, da parte del Vescovo, nel parco delle piscine.

Ore 17 omaggio dei bambini alla Madonna e loro benedizione da parte del Vescovo.

Sono attesi i nati nei 5 ultimi anni in particolare i nati nell'ultimo anno.

Ore 17,45 S. Messa celebrata dal Vescovo. Sarà cantata la Messa "TE DEUM" di Perosi.

Ore 18,30 Processione tradizionale.

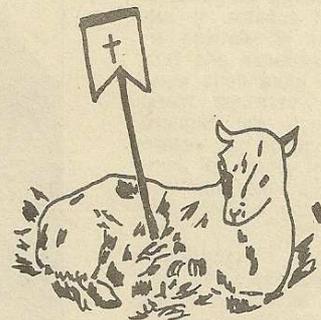
Venerdì 27 ore 18 S. Messa in suffragio degli iscritti alla congregazione della Madonna.

La Messa della Prima Comunione sarà celebrata Domenica 13 maggio alle ore 9 nella Chiesa di S. Francesco.



CRISTO E' RISORTO

ALLELUIA



Pasqua, festa della nostra speranza

Le missioni nella Chiesa diocesana

Oggi tutto è messo in discussione: la Chiesa, il mondo, i loro rapporti, sin negli aspetti più delicati ed essenziali che esplodono in questi anni difficili e intensi. E essa una crisi di fede? o si tratta di un nuovo modo di essere della fede? di un nuovo volto del cristiano dei nostri giorni?

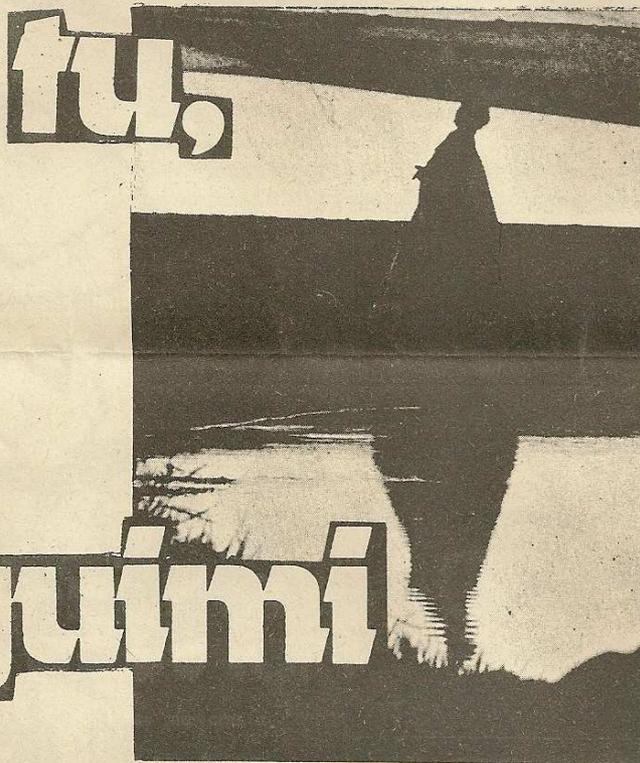
Sembra ormai che per il cristiano il problema fondamentale sia quello di assumersi le proprie responsabilità nella costruzione del mondo, senza mai venire meno alla predicazione del Vangelo e della Salvezza che Cristo ci ha donato, con la sua vita, la sua morte e la sua risurrezione.

Queste forti tensioni di testimonianza, si trovano nel nostro paese, accanto alla piatta indifferenza di quei battezzati che non hanno ricevuto un'adeguata formazione alla vita di fede, che non sono stati evangelizzati, che si trovano di fatto ai margini della vita della Chiesa. Molti non hanno saputo integrare in una visione cristiana la nuova situazione in cui si trovavano, restano chiusi in atteggiamenti individualistici-intimistici. Altri ancora sono dominati da concezioni materialistiche più o meno consapevolmente accolte. Per questo si deve dire che i messaggi di chi ci è vicino o meno vicino sono diversi e in alcuni casi ricchi di parole più che di conte-

nuto, di segni più che di significati.

Forse, oggi più di sempre è necessario rinnovare le nostre comunità cristiane, è giunto il momento di accogliere la richiesta di testimonianza e le provocazioni che il mondo tutto esprime nei confronti dei credenti.

La fede da sempre, passa attraverso la storia di comunità ecclesiali che annunciano, che educano, che testimoniano: questo sembra tanto più vero oggi, nel nostro Paese in cui tutti, anche inconsapevolmente, domandano alla Chiesa di rendere visibile ed afferrabile l'invisibile amore di Dio per gli uomini.



La vita di fede non ha mai un definitivo punto di arrivo. Essa si svolge durante tutta la nostra esistenza: ha i suoi momenti di incertezza, i suoi slanci. Segue spesso il corso delle cose senza riuscire a crescere nella libertà del dialogo e dell'incontro con Dio che in ogni momento ci parla, ci segue, ci aspetta. Il cristiano che si sentisse arrivato e cedesse alla fatica o alla gioia della meta raggiunta, verrebbe meno al comando del Signore che ci chiede di essere nuovi ogni giorno, di camminare alla luce della sua parola e con la forza della speranza.

Proviamo a verificarci nella concretezza di ogni giorno, nelle nostre scelte, nel nostro servizio, nella nostra presenza in famiglia, in gruppo nei vari ambienti.

La nostra vita di fede ha i suoi momenti di:

- preghiera
- lettura della Bibbia

- incontri sacramentali
- silenzio
- verifica con il sacerdote, con i genitori, con l'educatore?



Gesù non è tappabuchi: è pienezza di vita. E' la Parola che cambia le cose e che cancella ogni silenzio. E' la vita che strappa alla solitudine, per unire a Sé, al Padre, allo Spirito, ai fratelli.

E' il « Dio con noi », l'uomo perfetto, il modello sul quale l'uomo vecchio si fa uomo nuovo.

In Lui è stato detto tutto il dicibile, in Lui è celata ogni risposta.

In Lui ogni contraddizione si risolve e ogni realtà si rappacificava.

Signore di tutte le cose è servo per la loro salvezza. Libero, pienamente se stesso, è nella Trinità e nella storia dell'uomo.

E noi?

Che posto occupa Gesù nella nostra vita?
Che conoscenza abbiamo di lui?
Che dialogo, che rapporto abbiamo aperto con lui?
In quali momenti, attraverso quali esperienze sappiamo incontrarlo?

Se molti uomini di poco conto...

...in molti posti di poco conto facessero cose di poco conto la faccia della terra potrebbe cambiare.